

**C O M U N E D I P E R G I N E V A L S U G A N A****(Provincia di Trento)****Verbale di Deliberazione della Giunta comunale****n. 216 dd. 23-12-2024****OGGETTO:** Modifica graduazione delle posizioni dirigenziali

Il giorno **23-12-2024** alle ore 10:50 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
BETTI MORGAN	Assessore	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore	Assente Giustificato
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Assente Giustificato
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale: Nicola Paviglianiti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Roberto Oss Emer invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Dirigente della Direzione Generale, Nicola Paviglianiti, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data 19.12.2024;
- la Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 23.12.2024;

premesso che l'organigramma del Comune di Pergine Valsugana, per quanto riguarda le strutture organizzative di primo livello cui sono preposti i Dirigenti, è stato definito nella nota integrativa al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2024-2026 approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 dd. 27.11.2024 avente ad oggetto “*Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 – Art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm*”;

rilevato in particolare che, con la predetta deliberazione, è stata prevista la reintroduzione della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio;

dato atto che la struttura comunale con decorrenza 01.01.2025 sarà composta da cinque direzioni tematiche, coordinate dalla Direzione Generale: Corpo Intercomunale di Polizia Locale, Direzione Servizi ai Cittadini, Direzione Risorse Finanziarie, Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio e Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio;

richiamata la propria deliberazione n. 215 di data odierna che modifica la struttura di secondo livello prevedendo:

- lo scorporo dalla Direzione Lavori Pubblici della struttura di secondo livello denominata “Urbanistica” e la sua assegnazione alla Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio;
- la soppressione della struttura di secondo livello denominata “Edilizia privata - SUAP” nella Direzione Servizi ai Cittadini ed il trasferimento delle relative attività, con eccezione del commercio (SUAP), alla Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio prevedendo contestualmente l’istituzione di un’unità di secondo livello denominata “Edilizia” in staff al Dirigente;

richiamata la propria deliberazione n. 168 del 30.12.2021 avente ad oggetto “*Modifica graduazione posizioni dirigenziali*”;

ritenuto necessario procedere alla pesatura della nuova struttura denominata Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio, della Direzione Lavori Pubblici e della Direzione Servizi ai Cittadini in considerazione delle modifiche apportate a seguito della variazione della struttura di secondo livello e delle relative attività assegnate;

premesso che il contratto provinciale per l'area della dirigenza sottoscritto il 27 dicembre 2005 e s.mm.i, definisce la retribuzione di posizione e di risultato (art. 89), nel modo seguente:

“1. Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne.

2. La retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, attribuendo un punteggio differenziato con riferimento a ciascuna posizione dirigenziale prevista nell'assetto organizzativo dell'ente. La graduazione e, quindi, l'attribuzione dei punteggi avviene distintamente per le posizioni di direzione di struttura e per le posizioni di staff (professionale, studio e ricerca) secondo criteri generali da determinarsi previa informazione alle organizzazioni sindacali”;

atteso che i vincoli contrattuali per l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato ai dirigenti sono rappresentati dal Fondo la cui modalità di finanziamento è stabilita dall'art. 90 del medesimo contratto e dai valori minimo e massimo fissati rispettivamente in euro 5.982,17 e in euro 41.587,00 annui (compresa 13° mensilità), stabiliti dall'Allegato 2) dell'Accordo della area della dirigenza sottoscritto il 29 dicembre 2016, per i dirigenti di seconda fascia. La retribuzione di risultato, da erogare sempre nei limiti del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, è fissata nella misura massima di € 7.140,00 dall'accordo della dirigenza dd. 22.10.2008;

preso atto che la pesatura delle strutture dirigenziali sopra citate e la conseguente determinazione dei valori economici da attribuire prevede le seguenti fasi, che sono puntualmente esplicate nell'allegato alla presente deliberazione:

1. attribuzione ad ogni struttura dei punteggi sulla base dei criteri e dei parametri che rimangono invariati rispetto al passato e che sono stati comunicati alle organizzazioni sindacali in data 1 giugno 2001;
2. quantificazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato (art. 90 Accordo dirigenza dd. 27.12.2005) e determinazione del valore per punto;
3. determinazione dell'indennità di posizione di ogni dirigente nei limiti previsti dal contratto collettivo provinciale;

visto e condiviso l'allegato alla presente deliberazione, nel quale sono puntualmente indicate le nuove pesature, con l'applicazione dei criteri già in vigore ed approvati con propria precedente deliberazione n. 12 di data 05.02.2002, previa informazione alle OO.SS.;

dato atto che l'incarico alla preposizione della struttura denominata Direzione Gestione e Pianificazione del Territorio sarà affidato dal Sindaco a dipendente in servizio in possesso dell'abilitazione all'esercizio delle funzioni dirigenziali nell'area tecnica,

iscritto all'albo dei dirigenti e dei soggetti abilitati di cui all'art. 8 del Regolamento di organizzazione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 25.03.2015 e ss.mm.i ;

richiamati i commi 3 e comma 4 dell'art. 90 del contratto provinciale per l'area della dirigenza sottoscritto il 27 dicembre 2005 e s.mm.i, che stabiliscono:

“3.Nel caso di rideterminazione della dotazione organica relativa alla qualifica dirigenziale in misura superiore a quella presa a base per la determinazione del Fondo di cui al comma 1, l'Amministrazione provvede all'incremento del Fondo stesso, tenuto conto del valore delle strutture organizzative di nuova costituzione.

4.Qualora, al termine dell'anno non risultino utilizzate le risorse del Fondo di cui al comma 1, queste andranno ad incrementare il Fondo per l'anno successivo, trascorso il quale, se non si sarà provveduto al loro utilizzo transiteranno in economia”;

atteso che il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato come quantificato con la propria deliberazione n. 168 del 30.12.2021 è pari ad € 127.553,00 così suddiviso: € 98.993,00 da destinare alla retribuzione di posizione ed € 28.560,00 da destinare alla retribuzione di risultato;

verificato che con riferimento alla retribuzione di risultato dei dirigenti erogata sul fondo 2023 sono rimaste inutilizzate risorse per € 8.396,64 e con riferimento alla retribuzione di posizione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale sono rimaste risorse inutilizzate per € 12.940,60;

evidenziato che a seguito della modifica della struttura di primo livello con la reintroduzione della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio la dotazione organica relativa alla qualifica dirigenziale aumenta di un'unità rispetto a quella presa a base per la determinazione del Fondo in parola nella precedente graduazione di cui alla citata deliberazione 168/2021;

considerata la necessità di rivedere la pesatura della Direzione Servizi ai Cittadini e della Direzione Lavori Pubblici, mantenendo invariata la pesatura della Direzione Risorse Finanziarie e Corpo Intercomunale di Polizia Locale;

ritenuto pertanto di utilizzare parte delle risorse rimaste inutilizzate ad incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato 2024;

quantificato pertanto in € 13.285,00 l'incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti comunali necessario affinché il valore economico per punto rimanga invariato rispetto alla precedente graduazione del 2021;

visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 06.07.2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 dd. 27.12.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: *“Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), del Piano degli indicatori e della Nota integrativa.”* e successive variazioni;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 27.12.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: *“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2024-2026: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.)” e successive variazioni;*

vista la deliberazione giuntale n. 13 del 30.01.2024: *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell’art. 3 della Legge Regionale 7/2022”* che dà pratica attuazione al principio di distinzione delle funzioni fra organi eletti e dirigenti, indicando anche quali atti rimangono di competenza della Giunta e del Sindaco;

richiamato l’Allegato dimesso in atti in relazione ai riflessi contabili diretti e indiretti sulla gestione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell’ente che discendono dal presente provvedimento, ai fini dell’art. 185 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.ii.;

atteso che l’adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell’art. 53 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

ritenuto che ricorrono i presupposti per la dichiarazione dell’immediata eseguibilità ai sensi dell’art. 183, comma 4 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, al fine di consentire la tempestiva adozione degli atti attuativi ed organizzativi conseguenti;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare la modifica alla graduazione delle posizioni dirigenziali, approvata con propria precedente deliberazione n. 168 del 30.12.2021, ai sensi dell'art. 89 del CCPL 27.12.2005 e s.mm.i, nei termini indicati nell'allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la nuova pesatura della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio, della Direzione Servizi ai Cittadini e della Direzione Lavori Pubblici decorre dal 01.01.2025;
3. di dare atto che la spesa derivante da presente provvedimento rientra nelle fattispecie di cui all'articolo 183 comma 2, lettera a) del D.lgs 267/2000 modificato dal D.lgs 118/2011, che disciplina l'impegno automatico prevedendo che con l'approvazione del bilancio, senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018, n. 2 per le ragioni esposte in premessa.

*** * * * ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

- F.to Roberto Oss Emer

Il Segretario Generale

- F.to Nicola Paviglianiti -

